

Sommario

1. Gli studi nel quadro degli accertamenti presuntivi	pag. 6	pratici sul concetto di “prova contraria”	pag. 27
1.1. Presunzioni semplici e presunzioni legali	pag. 7	1.2. La rilevanza concreta del corretto inquadramento giuridico degli studi	pag. 29
1.1.1. La natura delle presunzioni semplici	pag. 7	1.3. Gli indizi normativi e sistematici sulla natura degli studi	pag. 30
1.1.2. Presunzioni semplici e altri mezzi di prova: criteri distintivi	pag. 8	1.4. Un caso limite: l'accertamento che supera l'imponibile discendente dall'applicazione degli studi	pag. 36
1.1.3. I limiti alla ammissibilità delle presunzioni semplici	pag. 11	2. La procedura dell'accertamento mediante studi di settore tra autosufficienza e obbligo di contraddittorio	pag. 38
1.1.4. Il “fatto noto” come punto di partenza delle presunzioni semplici: le presunzioni a catena	pag. 14	2.1. Ipotesi pratiche	pag. 41
1.1.5. Presunzioni semplici e argomenti di prova	pag. 17	2.1.1. L'Ufficio omette di invitare il contribuente al contraddittorio	pag. 41
1.1.6. I requisiti di gravità, precisione e concordanza	pag. 17	2.1.2. Il contraddittorio viene offerto dall'Ufficio ma il contribuente non si presenta o non si difende	pag. 46
1.1.7. I requisiti di gravità precisione e concordanza nella pratica. Parametri operativi	pag. 20	2.1.3. Il contribuente partecipa fattivamente al contraddittorio	pag. 48
1.1.8. La deroga alla gravità, precisione e concordanza: le c.d. presunzioni semplicissime	pag. 22	3. Le difese contro gli studi di settore: indicazioni operative	pag. 56
1.1.9. Presunzioni semplici e difesa del contribuente. Equivoci terminologici e		3.1. Il ragionamento dello studio è poco plausibile in sé	pag. 56

Sommario

3.2. Il ragionamento degli studi è poco plausibile nella situazione particolare del contribuente	pag. 57	4.1. L'adesione tradizionale e il mancato accordo	pag. 70
3.3. Le gravi incongruenze	pag. 68	4.2. I nuovi istituti adesivi	pag. 72
4. Gli esiti del contraddittorio	pag. 70	4.3. Oltre il contraddittorio, in giudizio	pag. 72

L'AUTORE

ALBERTO MARCHESELLI, Già Magistrato, Avvocato, docente a numerosi Master e corsi di aggiornamento professionale in organismi internazionali e interni (tra cui il Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria), Professore Associato di Diritto Tributario nella Facoltà di Giurisprudenza di Torino, Direttore Scientifico del Master Tributario dell'Università di Torino